



Associazione Nazionale Informatici Pubblici e Aziendali

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Al Ministero dell'Interno
Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Al Capo Dipartimento VVFPDC
Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Al Responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Oggetto: Proclamazione dello stato d'agitazione del personale tecnico-informatico CN.VV.F.

L'ANIPA in data 26 ottobre 2017 ha ricevuto dall'Amministrazione il documento contenente i dieci punti programmatici sul riordino delle carriere del C.N.VV.F, sottoposto e discusso con le OO.SS nella medesima data presso la sala riunioni del Viminale. Ci duole constatare come nel documento, peraltro estremamente sintetico e di non facile analisi, non ci sia evidenza di un recepimento sostanziale di quanto illustrato durante il tentativo di conciliazione avvenuto in data 19 luglio 2017, nonostante le rassicurazioni ricevute dal Sottosegretario di Stato e dal Capo Dipartimento.

Ci duole inoltre constatare come, a fronte della finalità dell'istituendo assegno di specificità "volta a valorizzare in particolar modo i compiti di natura operativa", pertanto con un'eccezione più ampia e flessibile rispetto alla sola individuazione dei ruoli c.d. "operativi", non sia stata riconosciuta alla componente tecnico-informatica, anche a differenza del restante personale tecnico e professionale, la parametrizzazione al 100%, stante l'oggettiva specificità lavorativa a norma dell'art 98 del regolamento di servizio VVF, che prevede espressamente per il personale informatico, l'azione "partecipativa all'attività operativa" (ovvero integrata ad essa).

Per comodità citiamo solo alcuni passi salienti del verbale:

- Alla nostra richiesta di equiparazione giuridica, retributiva e previdenziale dei ruoli tecnici-informatici ai corrispondenti ruoli tecnico operativi si è risposto: "[...] 16 milioni di euro per gli interventi correttivi di riordino delle carriere... Questi ultimi serviranno anche per corrispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle istanze della vostra categoria poiché è prevista un'importante rivisitazione dell'ordinamento su cui si interverrà sensibilmente costituendo ruoli ad hoc. E' un impegno già assunto con interventi che vanno nella direzione da voi auspicata, già nota ed all'attenzione dell'Amministrazione."

- Mentre alla nostra richiesta di abrogazione dell'art.33 della legge n.930/1980 ed estensione dell'art.38 della medesima legge anche ai ruoli tecnico-informatici, si è risposto: "[...] Ciò costituisce, certamente un ostacolo giuridico alla piena equiparazione con il personale operativo che cercheremo di superare."

Prima di entrare nel merito del documento proposto, è doverosa la seguente breve premessa riepilogativa di alcune problematiche ancora irrisolte che hanno origini lontane. All'epoca delle prime bozze del dlgs.217, per i tecnici informatici si era inizialmente valutato il **reinquadramento diretto** nel ruolo dei diplomati Tecnici (tra l'altro in prima istanza denominati "**Ispettori Tecnico-Informatici**") perché selezionati tramite concorso, con diploma e/o titolo tecnico specifico e prova di lingua inglese.

Purtroppo, a seguito delle rimostranze di talune parti, guidate dalla superficiale logica populista del "o tutti re-inquadrati subito o nessuno!" e della solita insufficienza di fondi, venimmo costretti al concorso di

riqualificazione venendo trattati allo stesso modo di chi era stato assunto con la licenza media o possedeva diplomi generici in quanto proveniva dalle graduatorie di concorsi per personale amministrativo destinato ad altre amministrazioni. La mancanza di volontà nel discernere situazioni differenti ed agire con senso di giustizia, produsse per noi tecnico-informatici diplomati e laureati, l'immissione in nuove qualifiche richiedenti il medesimo titolo d'accesso iniziale ma "defraudati" dai 5 ai 7 anni di anzianità!

Alla luce di quanto sopra, temiamo che l'ipotesi di accorciamento formale degli anni del percorso di carriera del ruolo dei Collaboratori e Sostituti tecnico informatici, in assenza di criteri di reinquadramento con soglie di anzianità elaborate specificatamente per il personale informatico, produrrà effetti paradossali penalizzando doppiamente il personale attualmente in servizio e premiando unicamente i neoassunti e gli Ispettori Antincendio (diplomati) che non avendo subito la "soluzione di continuità" dell'anzianità di carriera subita dagli informatici (diplomati), gioveranno di una velocizzazione di carriera.

Mentre per i nostri direttori informatici, rigettiamo al mittente qualsiasi ipotesi di riformulazione dell'art.79 del D.lgs 217/2005 che infici l'anzianità pregressa maturata nei precedenti ruoli richiedenti il medesimo titolo d'accesso anche ai fini della progressione di carriera e gli scatti convenzionali (scatto 16 e scatto 26) richiedendo null'altro che analogo trattamento che fu riservato ai neo-direttivi e Dirigenti in prima applicazione del D.Lgs 217/2005.

Continuando con l'analisi del documento, nulla si evince, tra le altre, in merito alla rinomenclatura delle qualifiche che deve essere identica a quella dei ruoli Tecnico Operativi – unitamente a specifici distintivi di qualifica - per evitare confusione in fase decisionale, operativa e lavorativa, tenuto conto del regolamento di servizio VVF, art.98 punto d) che prevede l'azione "partecipativa all'attività operativa" (ovvero integrata) "al fine di garantire il funzionamento di strumentazioni informatiche in dotazione, anche per l'allestimento di sale operative, approntate in caso di calamità" e non di generico supporto al "personale impegnato nei servizi operativi" di cui ad es. all'art.99 relativamente i servizi amministrativo-contabili.

Con spiacevole sorpresa notiamo l'eliminazione dei concorsi straordinari ed interni (per i laureati), pressoché unica speranza di riqualificazione seria, attesa da anni, dal personale diplomato e laureato del Corpo Nazionale.

Cogliamo, dunque, freddamente la creazione di un Ruolo Tecnico Professionale come mero "contenitore" ma privo di un sostanziale vantaggio giuridico ed economico che appare unicamente un mero esercizio formale e questo per noi tecnici-informatici (tecnici da sempre!) si traduce immediatamente in una perpetrazione dei danni sia giuridici che economici post d.lgs.217!

Pur intravedendo alcuni aspetti potenzialmente positivi, ma non valutabili appieno viste le scarse informazioni, il nostro giudizio su questo Riordino è che anziché porre rimedio a limiti derivanti dalle norme del passato e dare parziale ristoro a chi queste limitazioni le ha subite, sembra andare in direzione opposta, a discapito di chi in quest'Amministrazione ci lavora già.

Alla luce delle criticità su evidenziate, ed alle nostre reiterate richieste di incontro con l'Amministrazione alle quali non c'è stato alcun seguito, nostro malgrado ci vediamo costretti a proclamare nuovamente lo stato d'agitazione del Personale Informatico del Ruolo tecnico del Corpo Nazionale dei VVF ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n. 146/90, come modificato dalla Legge n. 83/2000.

Si richiede pertanto l'esperimento del tentativo di conciliazione previsto dalla citata legge. Ogni comunicazione e convocazione a riguardo potrà essere inviata ai seguenti recapiti: anipa@anipa.it, anipa@pec.anipa.it;

Di seguito i punti oggetto della rivendicazione sia in sede di riordino che del prossimo rinnovo contrattuale.

1. **Equiparazione delle nomenclature delle qualifiche** (Collaboratori→Ispettori, Funzionari Direttori→Direttori), attribuzione della funzione di PG nell'ambito delle mansioni svolte e specifici distintivi, divise e uniformi;
2. **Equiparazione giuridico-normativa** (stralcio dall'art 33 ed inclusione nell'art 38 della Legge n.930/1980) e **carriere non direttive e direttive e dirigenziali equiparate**;
3. **Creazione** nell'ambito del Ruolo Operativo Tecnico Professionale, di uno specifico **Ruolo in Informatica e Telecomunicazioni (TLC)** ovvero **Telematica**, al pari degli altri Corpi;

4. **Formazione di base specifica**, nonchè propedeutica all'applicazione del regolamento di servizio (art.98), per operare in sicurezza e sinergia, nell'ambito delle nostre mansioni e competenze, assieme ai colleghi operativi sia negli scenari ordinari che d'intervento;
5. **Specifici criteri di re-inquadramento mediante computo dell'anzianità complessivamente maturata nel ruolo tecnico-informatico senza soluzione di continuità**, con particolare riferimento a chi è entrato fin da subito con concorso con diploma/titolo specifico o laurea specifica per in Supporto Tecnico del CN.VV.F. (GU n.16 del 25/02/2000 n°20 Programmatori, n°101 Addetti Terminali Evoluti e n°64 Operatori di Sala Macchine, GU n.41 del 25/05/2001 n°21 Assistenti tecnici per le Telecomunicazioni, GU n.93 del 23/11/1999, n°4 Analisti di procedure e n°4 Analisti di sistema e GU n.99 del 14.12.2004 n°9 Assistenti informatici);
6. **Aggiornamento degli specifici titoli e requisiti d'accesso al ruolo tecnico-informatico;**
7. **Applicazione al 100% dell'indennità di rischio (e del collegato assegno di specificità)** ovvero in caso di temporanea insufficienza della copertura economica, applicazione sia dell'indennità di rischio (su 13 mensilità) che dell'assegno in misura parametrica (non inferiore all'80%), incrementabile a seguito a successivi finanziamenti, con contestuale impegno all'allineamento al 100% entro la prossima tornata contrattuale e richiesta di **allineamento in sede di rinnovo contrattuale della retribuzione di base tra qualifiche equivalenti** (ingiustamente disallineata solo per alcune qualifiche);
8. **Strutturazione di un Settore per l'informatica e le Telecomunicazioni** degno di questo nome ed in linea con gli standard Nazionali ed Internazionali, con più aree dirigenziali di primo livello ed un dirigente superiore "informatico" ed attribuzione delle posizioni organizzative, in piena analogia ai ruoli antincendio, sulle Strutture sia Centrali che Periferiche;
9. **Ripristino concorsi straordinari di riqualificazione** a copertura di almeno il 50% delle posizioni attualmente disponibili in pianta organica ovvero perlomeno del 100% di quelle già finanziate dal Turn-Over;
10. **Completamento delle qualifiche iniziali del Ruolo Tecnico-informatico e TLC**, anche mediante conferimento degli ex. Operatori Tecnici informatici assunti tramite concorso pubblico per diplomati tecnici (informatica, elettronica, telecomunicazioni, etc.) di cui al precedente punto 5 ma non ancora riqualificati, degli Operatori assunti per in Supporto Tecnico del CN.VV.F. con concorso pubblico GU n.°41 del 25/05/2001, n°61 "Apparecchiatori elettronici specializzati" (Titolo d'accesso: scuola professionale tecnica o licenza media e titolo tecnico riconosciuto) ed eventuale selezione degli Operatori impegnati stabilmente e con comprovata esperienza nell'ambito TLC/Informatica.

ULTERIORI INDICAZIONI

1. Per il personale operativo parzialmente idoneo ed eventualmente per il personale già transitato nei ruoli amministrativi, nell'auspicata ipotesi di confluenza nel nuovo ruolo tecnico, sarebbe utile prevedere specifiche qualifiche di Vigile tecnico, Caposquadra tecnico e Caporeparto tecnico al fine di preservarne l'identità e valorizzarne l'esperienza sul campo, compatibilmente con il livello di idoneità;
2. Sosteniamo le istanze di valorizzazione della componente TLC/Radioriparatori quale specialità, alla stregua delle altre specialità del Corpo.

Roma, 7/XI/2017



Il Presidente
Raffaele Pinto

R. Pinto

Sede legale: Via Orazio Amato 80 - 00125 Roma

<http://www.anipa.it>

anipa@anipa.it

anipa@pec.anipa.it

392.8836544